

Criticato il « Progetto 21 » per le zone interne della Campania

# Miliardi per nuove autostrade il PCI dice no: «è uno spreco»

Le risorse finanziarie disponibili, sostiene l'esecutivo regionale del PCI, devono essere investite in attività prioritarie — Zootecnia, piccola e media industria e turismo sono i settori che vanno privilegiati

L'esecutivo regionale del PCI, riunitosi nella sede del gruppo regionale comunista la mattina di ieri, ha preso in esame la questione dei «progetti speciali» e delle proposte di iniziative di sviluppo economico indispensabili nell'attuale situazione della Campania e di tutto il paese.

## Oggi attivo con Geremica e Pavolini sulla stampa comunista

Si tiene stasera, alle ore 18.30 nella federazione comunista di Napoli un attivo provinciale di cui è prevista la partecipazione di Geremica e Pavolini. Il comunicato stampa comunista, che sarà diffuso in questi giorni, parlerà della prospettiva di rinnovamento democratico del nostro paese.

## Dalle mele la salvezza dei capelli

Tempi duri per i capelli? E' ancora desta l'eco della violenta polemica che ha destato il recente decreto del Ministero della Sanità che ha proibito talune sostanze usate nelle tinture per capelli. Il decreto, basato su ricerche condotte dall'Università californiana di Berkeley, che avrebbero dimostrato che molte sostanze usate per tingere i capelli potrebbero, una volta attraversato il cuoio capelluto, portare a danni non lievi.

«Siamo, infatti, in presenza di un proprio e prodotta stasera, tutto centrato sulle infrastrutture viarie e che non si delineano nessun intervento organico, mirato a un diverso scelti capaci di sviluppare fatti produttivi stabili. La situazione finanziaria deve essere rimarcata i comunisti — oltre che obiezioni di carattere politico spingono a ritenere che non è possibile, in questo momento, procedere a spese così ingenti per grandi opere di collegamento viario».

I comunisti hanno anche una proposta alternativa: le risorse finanziarie che sono destinate alle zone interne — dicono — devono «essere investite a sostegno di iniziative che abbiano un carattere di sviluppo zootecnico, piccolo e media impresa industriale e artigianale, turismo interno e iniziative connesse ai settori produttivi».

Per queste considerazioni — continua il comunicato — i comunisti della Campania sentono il dovere di esprimere la loro più ferma, combattiva e positiva posizione alla decisione di spendere tante decine di miliardi per opere di questo tipo (la tangenziale di Benevento, i vari tronconi della Salerno-Napoli-Conturmi) e chiedono l'immediato blocco degli stanziamenti relativi e un confronto fra le forze politiche e sindacali, la Regione e gli Enti locali e le autorità governative.

Conservare i propri capelli significa chiedersi sovente «che cosa mi mette in testa?». In questo caso i rimedi naturali sono sempre quelli che si possono consigliare senza paura di brutti scherzi.

## Ai componenti del clan Abatangelo

### Processo dopo 6 anni per un raid fascista

Il clan degli Abatangelo tiene ancora banco nelle aule giudiziarie. Era di scena ieri, Domenica, il più anziano dei noti mazzettieri, imputato davanti alla quarta sezione penale del tribunale. Il processo è stato rinviato a nuovo ruolo per accertata malattia di uno degli imputati, ma la significativa storia che è alla base del processo va ugualmente commentata.

Una azione tipicamente squadrista, verificatasi prima in Roccarainola e poi in Giugliano. Nel primo paese la «ditta» di una quindicina di auto sulle quali i fascisti inneggiavano al loro duce si conclude col danneggiamento di alcune insegne del Pci e del Pli. A Giugliano si fu un tentativo dello stesso genere, ma le cose andarono diversamente. Uno degli abitanti del luogo fece un gesto, rivolto ai fascisti, volendo dire che tali bravate avevano fatto il loro tempo. Quello che i fascisti cercavano.

## Il drammatico crollo di via Biasuolo a S. Antimo

### I due bambini giocavano nella casa abbandonata

Anna, di tre anni, è rimasta uccisa sul colpo - Il fratello, Santo (7 anni), gravemente ferito è ricoverato all'ospedale civile di Aversa - L'episodio è avvenuto in una delle zone più povere del paese

Un muro è crollato su un gruppo di ragazzi schiacciandone due, una bambina di tre anni che è morta sul colpo e suo fratello, di sette, che ha riportato una frattura alla gamba sinistra.

Il tragico episodio è avvenuto in una parte del paese di S. Antimo e più precisamente in via Biasuolo, alle porte del paese nella prima metà degli anni '60, oltre 6 anni fa. Il processo si avvia quindi tranquillamente alla prescrizione assicurando così a fascisti e mazzieri — come spesso accade nei processi contro di loro — la piena impunità.

Improvvisamente c'è stato il tonfo del crollo. Le urla di disperato dei bambini hanno richiamato l'attenzione della gente. Una delle prime ad intervenire è stata la madre dei bambini, Anella Maggio, che in quel momento era a casa a lavare i piatti.

Il piccolo era sotto choc, piangeva ininterrottamente. Il fratello, Santo, era stato ferito gravemente e non poteva muoversi. Il padre, che era stato avvertito, si precipitò in casa e trovò i due bambini in un'angosciosa situazione. Santo era stato ferito alla testa e alla gamba. Il padre, che era stato avvertito, si precipitò in casa e trovò i due bambini in un'angosciosa situazione.

## L'obiettivo dei lavoratori

### Alfa Sud: produrre 650 auto al giorno

I lavoratori dell'Alfa Sud si sono riuniti, all'interno della fabbrica, in assemblea generale per prendere in esame le decisioni assunte dall'assemblea nazionale dei delegati del gruppo Alfa svoltasi a Milano.

Un altro argomento discusso dall'assemblea riguarda il salario: è stata confermata dai lavoratori la volontà di non dare alla questione salariale un significato fondamentale, ma di richiamarsi con coerenza agli orientamenti di politica sindacale espressi nell'ultimo comitato direttivo della Federazione CGIL-CISL-UIL, e cioè respingere qualsiasi ipotesi di blocco della contrattazione aziendale anche sul salario e, nello stesso tempo, non contraddire le scelte fondamentali del sindacato per affrontare la crisi.

## IL PARTITO

### ASSEMBLEE

Cellula Magnaghi ore 17 assemblea sul tesseramento; a Case Puntellate, alle 18 assemblea femminile su «Famiglie e società»; a Vi-carria alle 17.30 cellula F.E.S.S. Napoli Centrale.

## PICCOLA CRONACA

IL GIORNO: Oggi martedì 7 dicembre 1976. Omomastico: Ambrogio (domani) Immacolata e Concezione.

NUMERI UTILI: In caso di malattie infettive ambulanza gratuita del Comune di Napoli telefonando al 41.144, orario 9.30-18.00 giorni; per la guardia medica comunale notturna festiva e prefestiva chiamare 31.50.22.

Elezioni scolastiche: ha votato il 60 per cento degli studenti

# Massiccia affluenza alle urne successo delle liste unitarie

Alta la percentuale anche tra docenti e genitori - Una dichiarazione di Demata (PCI) e un commento della FGCI - Oggi manifestazione dei consigli scolastici

Massiccia l'affluenza alle urne per il rinnovo degli organi collegiali scolastici. La partecipazione, sia da parte dei genitori e degli alunni che da parte del personale docente e non docente delle scuole è risultata notevolmente maggiore rispetto all'anno scorso.

Nelle scuole medie superiori — comunicano gli uffici del provveditorato — ha votato il 59 per cento dei genitori, il 53 per cento degli alunni, il 63 per cento del personale docente ed il 64 per cento del personale non docente. Nelle scuole medie inferiori ha votato il 64 per cento dei genitori, il 64 per cento del personale docente ed il 73 per cento del personale non docente.

Il compendio Demata, responsabile della commissione elettorale del Pci ha dichiarato: «Le percentuali dei votanti per i genitori risulta in assoluto aumentato rispetto al scorso anno, in qualche caso nella misura del doppio o anche più. Il secondo dato che emerge con chiarezza è il successo elettorale delle liste unitarie e delle liste democratiche di sinistra, e non va sottovalutato soprattutto tra gli studenti».

Per l'occasione di questo rinnovo unitario interesse è la manifestazione che si tiene oggi al Maschio Angioino. Oggi alle 18 nella Sala Carlo V si svolgerà una manifestazione indetta dai consigli scolastici sul diritto allo studio. Previsto l'intervento del sindaco di Napoli, degli assessori alla P.I. del comune e della provinciale della FGCI, che dopo aver messo in risalto i dati positivi della rafforzata affluenza alle urne e dell'aumento dei consensi per le liste democratiche e dei collegati autonomi studenteschi ribadisce «crediamo che questi siano i segni tangibili di un nuovo impegno politico che nella scuola si è avuto con la definizione di programmi concreti e positivi basati su una generale ripresa della battaglia riformatrice».

## Un'altra voragine a Torre Raneli

### Riapertura imminente per la via Posillipo

Questa sera, o al massimo domattina, sarà possibile riaprire il traffico veicolare in via Posillipo. L'acquedotto è infatti riparato il guasto alla condotta idrica che aveva provocato la massiccia infiltrazione, e l'ufficio tecnico comunale sta a sua volta procedendo rapidamente alla colmata della zona. La decisione di riaprire la strada è stata presa dal sindaco Gaetano Camerlingo.

Si lavora con uguale rapidità in via Torre Raneli a Posillipo, dove s'è aperta un'altra grossa voragine: anche qui, come è stato possibile accertare nelle prime ore di ieri mattina, è dovuta ad una perdita dell'acquedotto. Ma stavolta si tratta di un tubo da 300 millimetri la cui perdita ha probabilmente prodotto danni più gravi, provocando il trascinamento e la scomparsa del terreno in quantità molto maggiori rispetto all'analogo episodio di via Posillipo.

«Un'altra voragine a Torre Raneli»

«Riapertura imminente per la via Posillipo»

«Questa sera, o al massimo domattina, sarà possibile riaprire il traffico veicolare in via Posillipo. L'acquedotto è infatti riparato il guasto alla condotta idrica che aveva provocato la massiccia infiltrazione, e l'ufficio tecnico comunale sta a sua volta procedendo rapidamente alla colmata della zona. La decisione di riaprire la strada è stata presa dal sindaco Gaetano Camerlingo.»

«Si lavora con uguale rapidità in via Torre Raneli a Posillipo, dove s'è aperta un'altra grossa voragine: anche qui, come è stato possibile accertare nelle prime ore di ieri mattina, è dovuta ad una perdita dell'acquedotto. Ma stavolta si tratta di un tubo da 300 millimetri la cui perdita ha probabilmente prodotto danni più gravi, provocando il trascinamento e la scomparsa del terreno in quantità molto maggiori rispetto all'analogo episodio di via Posillipo.»

## Trovato a tarda sera in via Briganti

### Un ottantenne morto nella casa a soqqadro

Si chiama Gaetano Camerlingo — Non usciva di casa da alcuni giorni — Indagini in corso

Un vecchietto di 80 anni, Gaetano Camerlingo che non usciva di casa da 3 o 4 giorni, è stato trovato morto nella casa a soqqadro in un appartamento al quinto e ultimo piano di via Filippo Maria Briganti, 149. Gli uomini del commissariato di P.S. di S. Carlo Arcella ed i vigili del fuoco sono mandati dai tecnici Anagnino, e sono stati trovati cadavere in un vano scala della rigata cadaverica nei sottogiacca, a poca in un con intorno al collo una catena di ferro con una chiave girata verso la bocca.

«Un'altra voragine a Torre Raneli»

«Riapertura imminente per la via Posillipo»

«Questa sera, o al massimo domattina, sarà possibile riaprire il traffico veicolare in via Posillipo. L'acquedotto è infatti riparato il guasto alla condotta idrica che aveva provocato la massiccia infiltrazione, e l'ufficio tecnico comunale sta a sua volta procedendo rapidamente alla colmata della zona. La decisione di riaprire la strada è stata presa dal sindaco Gaetano Camerlingo.»

«Si lavora con uguale rapidità in via Torre Raneli a Posillipo, dove s'è aperta un'altra grossa voragine: anche qui, come è stato possibile accertare nelle prime ore di ieri mattina, è dovuta ad una perdita dell'acquedotto. Ma stavolta si tratta di un tubo da 300 millimetri la cui perdita ha probabilmente prodotto danni più gravi, provocando il trascinamento e la scomparsa del terreno in quantità molto maggiori rispetto all'analogo episodio di via Posillipo.»

## Trovato a tarda sera in via Briganti

### Un ottantenne morto nella casa a soqqadro

Si chiama Gaetano Camerlingo — Non usciva di casa da alcuni giorni — Indagini in corso

Un vecchietto di 80 anni, Gaetano Camerlingo che non usciva di casa da 3 o 4 giorni, è stato trovato morto nella casa a soqqadro in un appartamento al quinto e ultimo piano di via Filippo Maria Briganti, 149. Gli uomini del commissariato di P.S. di S. Carlo Arcella ed i vigili del fuoco sono mandati dai tecnici Anagnino, e sono stati trovati cadavere in un vano scala della rigata cadaverica nei sottogiacca, a poca in un con intorno al collo una catena di ferro con una chiave girata verso la bocca.

«Un'altra voragine a Torre Raneli»

«Riapertura imminente per la via Posillipo»

«Questa sera, o al massimo domattina, sarà possibile riaprire il traffico veicolare in via Posillipo. L'acquedotto è infatti riparato il guasto alla condotta idrica che aveva provocato la massiccia infiltrazione, e l'ufficio tecnico comunale sta a sua volta procedendo rapidamente alla colmata della zona. La decisione di riaprire la strada è stata presa dal sindaco Gaetano Camerlingo.»

«Si lavora con uguale rapidità in via Torre Raneli a Posillipo, dove s'è aperta un'altra grossa voragine: anche qui, come è stato possibile accertare nelle prime ore di ieri mattina, è dovuta ad una perdita dell'acquedotto. Ma stavolta si tratta di un tubo da 300 millimetri la cui perdita ha probabilmente prodotto danni più gravi, provocando il trascinamento e la scomparsa del terreno in quantità molto maggiori rispetto all'analogo episodio di via Posillipo.»

## Trovato a tarda sera in via Briganti

### Un ottantenne morto nella casa a soqqadro

Si chiama Gaetano Camerlingo — Non usciva di casa da alcuni giorni — Indagini in corso

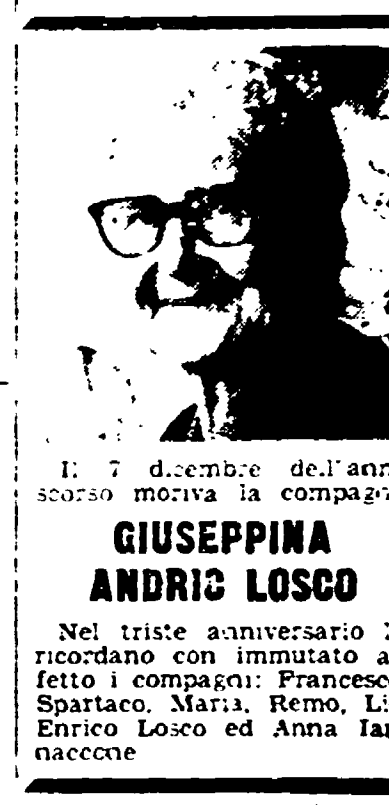
Un vecchietto di 80 anni, Gaetano Camerlingo che non usciva di casa da 3 o 4 giorni, è stato trovato morto nella casa a soqqadro in un appartamento al quinto e ultimo piano di via Filippo Maria Briganti, 149. Gli uomini del commissariato di P.S. di S. Carlo Arcella ed i vigili del fuoco sono mandati dai tecnici Anagnino, e sono stati trovati cadavere in un vano scala della rigata cadaverica nei sottogiacca, a poca in un con intorno al collo una catena di ferro con una chiave girata verso la bocca.



Una immagine di Anna e Santo Chiariello e, a destra, i segni dell'improvviso crollo



NELLA FOTO: la voragine che si è aperta in via Torre Raneli a Posillipo; anche in questo caso si è trattato di infiltrazioni provenienti da un tubo dell'acquedotto



GIUSEPPINA ANDRÉ LOSCO